

Approvato con delibera del Collegio dei Docenti n. 42 del 14/11/2023

Approvato con delibera del Consiglio d'Istituto n. 39 del 16/11/2023

ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO "G. GIORGI" - BRINDISI
Prot. 0017346 del 23/11/2023
I-1 (Uscita)

PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE as 2023/24

1. Riferimenti normativi
2. Criteri di valutazione di Istituto
3. Criteri di valutazione delle diverse discipline (Dipartimenti)
4. Griglie di valutazione Esami di Stato
5. Criteri di Valutazione del comportamento
6. Criteri di valutazione di Educazione Civica
7. Rubriche di osservazione di processo

1. Riferimenti normativi

La valutazione nel secondo ciclo di istruzione è effettuata secondo quanto previsto dalle normative di seguito riportate.

1. OM n. 45 del 9 marzo 2023, Norme relative all'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2022/2023.
2. DM 368 del 22 dicembre 2022, Linee guida per l'orientamento; per il graduale rilascio, da parte delle scuole, della certificazione delle competenze anche al termine di ciascuna annualità del secondo ciclo di istruzione.
3. Legge n. 92 del 20 agosto 2019, Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica.
4. Dlgs n. 66 del 13 aprile 2017, Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107,
5. Dlgs n. 62 del 13 aprile 2017, Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107, e in particolare al Capo III, Esame di Stato nel secondo ciclo di istruzione.
6. Legge n. 107 del 13 luglio 2015, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti.
7. DM n. 5669 del 12 luglio 2011 ed allegate linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con disturbi specifici di apprendimento.
8. DPR n. 88 del 15 maggio 2010, Norme per il riordino degli istituti tecnici a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133. Pubblicato nella Gazz. Uff. 15 giugno 2010, n. 137, S.O.
9. Legge n. 170 dell'8 ottobre 2010, Norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico;
10. DPR n. 122 del 22 giugno 2009, Norme sulla validità dell'anno scolastico per la valutazione degli alunni nella scuola secondaria di primo e secondo grado (Art. 4).
11. Dlgs n. 262 del 29 dicembre 2007, Disposizioni per incentivare l'eccellenza degli studenti nei percorsi di istruzione", e in particolare l'articolo 7, comma 2.
12. OM n. 92 prot. n. 11075 del 5 novembre 2007.
13. DM n. 80 del 3 ottobre 2007, Norme per il recupero dei debiti formativi entro la conclusione dell'anno scolastico.
14. DM n. 139 del 22 agosto 2007, Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione, ai sensi dell'articolo 1, comma 622, della legge 27 dicembre 2006, n. 296.
15. DM n. 42 del 22 maggio 2007, Modalità di attribuzione del credito scolastico e di recupero dei debiti formativi nei corsi di studio di istruzione secondaria superiore.
16. Dlgs n. 226 del 17 ottobre 2005, Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'articolo 2 della legge 28 marzo 2003, n. 53.
17. Dlgs n. 77 del 15 aprile 2005, Definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola-lavoro, a norma dell'articolo 4 della legge 28 marzo 2003, n. 53.
18. Nota prot. n. 1787 del 1° marzo 2005, relativa agli Alunni affetti da dislessia.
19. OM n. 90 del 21 maggio 2001, in particolare l'art. 13, Scrutini finali negli istituti di istruzione secondaria superiore.
20. DPR n. 275 dell'8 marzo 1999, Norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, e, in particolare, l'art. 4, commi 4 e 6 e l'art. 14, comma 2 per le parti che riguardano il recupero del debito formativo.
21. Legge n. 352 dell'8 agosto 1995, Disposizioni urgenti concernenti l'abolizione degli esami di riparazione e di seconda sessione e l'attivazione dei relativi interventi di sostegno e di recupero.
22. Dlgs n. 297 del 16 aprile 1994, Testo Unico e in particolare l'articolo 193, comma 1, Scrutini finali di promozione.

2. Criteri di valutazione di Istituto

Valutazione formativa

La valutazione delle prove di verifica è la misura del grado di conseguimento delle conoscenze, competenze e capacità programmate. I metodi e gli strumenti di verifica, nonché i criteri di valutazione, sono strettamente legati alla programmazione predisposta dal Consiglio di Classe, che, nella sua prima riunione concorda le tipologie e il numero di verifiche da effettuare nel corso dell'anno. Il Collegio Docenti adotta criteri comuni per la valutazione del livello di conoscenze, competenze e capacità acquisite.

Valutazione del PCTO

Ai sensi dell'art.5 del DLgs 15/2005 n.77, il Consiglio di Classe esamina e valuta i percorsi e il loro esito, tenendo conto anche delle attività di valutazione in itinere svolte dai tutor. La valutazione degli apprendimenti specifici integra e completa quella delle discipline di indirizzo.

Valutazione sommativa

La valutazione sommativa viene effettuata dal Consiglio di Classe a conclusione di ciascun quadrimestre. Per ogni disciplina la valutazione viene espressa mediante un unico voto che tiene conto delle varie prove effettuate (scritte, orali e pratiche), dell'impegno, della partecipazione, del metodo di studio e della crescita culturale, senza tuttavia prescindere dal raggiungimento degli obiettivi minimi prefissati nell'ambito di ciascuna disciplina. Nello scrutinio di giugno, per gli studenti che presentino in una o più discipline valutazioni insufficienti, ma che fanno comunque ravvisare la possibilità di un recupero prima dell'inizio del nuovo anno scolastico, il consiglio di classe sospende il giudizio e rinvia la formulazione del giudizio finale allo scrutinio di fine agosto, dopo un nuovo accertamento dei livelli di competenze raggiunti, secondo le modalità adottate dai singoli dipartimenti.

Valutazione degli studenti con DSA/BES

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti ed ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. Per queste ragioni si rimanda al Piano Didattico Personalizzato messo a punto da ciascun Consiglio di classe per una valutazione centrata sullo studente.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Il Collegio dei Docenti, annualmente, delibera i criteri da seguire per lo svolgimento degli scrutini finali, allo scopo di assicurare omogeneità nelle decisioni di competenza dei singoli Consigli di Classe. I criteri di valutazione attualmente in vigore sono i seguenti:

- a) Con tre gravi insufficienze l'alunno non viene ammesso all'anno successivo
- b) Con tre insufficienze di cui due gravi e una lieve si sospende il giudizio
- c) Con quattro insufficienze di cui due gravi e due lievi il Consiglio discute
- d) Con mediocrità diffuse, da quattro a sei, il Consiglio discute
- e) Nei casi di malattia con potenzialità di recupero il Consiglio discute

Nei confronti degli studenti che presentino un'insufficienza non grave in una o più discipline, comunque non tale da determinare una carenza nella preparazione complessiva, il Consiglio di Classe, sulla base dei criteri valutativi stabiliti dal C.d.D., procede ad una valutazione che tiene conto:

- della possibilità dello studente di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto delle discipline interessate nel periodo estivo;
- della possibilità di seguire proficuamente il programma di studi dell'anno scolastico successivo.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Per le classi V viene applicata la norma prevista dal D.L. 13 aprile 2017 n. 62, in base alla quale i requisiti per l'ammissione all'esame di stato sono:

- frequenza di almeno i tre quarti del monte ore annuale
- partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI (differito al 1° settembre 2019 - D.L. 91 del 25 luglio 2018)
- svolgimento delle attività di alternanza scuola-lavoro secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso (differito al 1° settembre 2019 - D.L. 91 del 25 luglio 2018)
- votazione non inferiore a 6/10 in ciascuna disciplina, incluso il voto di comportamento (con possibilità di ammettere con provvedimento motivato nel caso di una insufficienza in una sola disciplina)

Criteri per la valutazione delle attività extra-scolastiche

Il credito scolastico esprime la valutazione del grado di preparazione complessiva raggiunta da ciascun alunno nell'anno scolastico in corso con riguardo al profitto e all'assiduità della frequenza scolastica, all'interesse e all'impegno nella partecipazione al dialogo educativo (media dei voti derivanti dalle discipline e dal voto di comportamento). Il credito formativo è stato eliminato dall'ordinamento a seguito dell'entrata in vigore del D.lgs. 62/2017 con il quale viene riformato l'esame di Stato. Di conseguenza non ha più una sua esistenza autonoma e non può più essere necessariamente preso in considerazione dal Consiglio di classe ai fini della attribuzione dei punti aggiuntivi al minimo della fascia del credito scolastico.

Per valorizzare le attività extra-scolastiche complementari ed integrative, sulla base delle indicazioni ministeriali relative al supporto all'eccellenza (Dlgs n. 262 del 29 dicembre 2007) e alla programmazione individualizzata per un percorso formativo e orientativo (DM 368/2022), adeguato a sviluppare le potenzialità dello studente, il Collegio dei docenti ha deliberato che la scuola promuove iniziative interne e aderisce ad iniziative esterne che favoriscano il potenziamento delle capacità di ogni singolo studente sulla base delle proprie attitudini. A tale scopo è stata elaborata una tabella che riassume la gamma di possibili attività che faranno riferimento esclusivamente ad attività non legate ad esperienze di PCTO o attività curricolari legate alla didattica (Allegato 1: Tabella per la valutazione delle attività extra-scolastiche).

Criteri per la validazione dell'anno scolastico

Prima di passare allo scrutinio dei voti, il Consiglio di classe procede a verificare la validità dell'anno scolastico. Secondo quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del Regolamento di coordinamento delle norme per la valutazione degli alunni di cui al DPR 22 giugno 2009, n. 122 "... ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale

personalizzato. Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, analogamente a quanto previsto per il primo ciclo, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo". Nel nostro istituto il monte ore previsto per tutti gli anni di corso, ad eccezione del secondo, è di 1056 ore, mentre per il secondo anno è di 1089. Pertanto, perché l'anno scolastico possa considerarsi valido, sono necessarie almeno 817 ore di presenza per gli studenti del secondo anno, 792 per tutti gli altri. Con cadenza bimestrale la scuola verifica la percentuale del monte ore di lezione frequentato da ciascuno studente e segnala alle famiglie le situazioni di criticità. Il Collegio dei Docenti delibera la deroga al limite minimo di presenza prevista nei seguenti casi, purché essi siano certi e documentati:

- gravi motivi di salute adeguatamente documentati;
- terapie e/o cure programmate;
- donazioni di sangue;
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
- adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo,

Altre situazioni particolari vengono valutate di volta in volta dal Dirigente Scolastico e dal Consiglio di Classe.

3. Criteri di valutazione delle diverse discipline (Dipartimenti)

Le griglie di valutazione per le prove scritte e/o pratiche vengono deliberate dai singoli Dipartimenti, mentre la griglia di valutazione per le prove orali, utilizzabile per tutte le discipline, è deliberata dal Nucleo Interno di Valutazione. Ove nell'ambito di un dipartimento sorgesse l'esigenza di mettere a punto una specifica griglia di valutazione per le prove orali, la suddetta sarà riportata assieme alle altre griglie nello specifico allegato del dipartimento.

Al presente protocollo si allegano le Griglie di Valutazione delle prove scritto/pratiche elaborate da:

- 1) Dipartimento di Lettere (Allegato 2)
- 2) Dipartimento Logico/Matematico (Allegato 3)
- 3) Dipartimento di Lingue Straniere (Allegato 4)
- 4) Dipartimento Tecnico/Scientifico (Allegato 5)
- 5) Dipartimento di Elettronica/Elettrotecnica/Automazione (Allegato 6)
- 6) Dipartimento di Meccanica/Meccatronica/Energia (Allegato 7)
- 7) Dipartimento di Informatica e Telecomunicazioni (Allegato 8)
- 8) Dipartimento di Scienze Motorie (Allegato 9)

Il Dipartimento Giuridico/Economico/Religione adotta unicamente la Griglia per le prove orali (Allegato 10).

Tutte le griglie di valutazione sono approvate dal Collegio dei docenti.

4. Griglie di valutazione Esami di Stato

L'Istituto adotta le griglie di valutazione che il Ministero produce annualmente per lo svolgimento delle prove orali delle materie d'esame e si riserva di stilare griglie proprie per le prove scritto/pratiche da allegare nel "documento del 15 maggio".

5. Criteri di Valutazione del comportamento

Per la valutazione del comportamento, il Collegio dei Docenti ha deliberato alcuni criteri generali. A coadiuvare i docenti nella determinazione del voto di comportamento sono state predisposte delle tabelle orientative nelle quali si riassumono i possibili parametri da tenere in considerazione.

<p>1. Rispetto per le persone (nel comportamento e nel rapporto con gli altri: docenti, compagni, tutto il personale scolastico...) per le cose e gli ambienti (arredi, materiale, laboratorio...) anche in relazione all'incidenza di note disciplinari.</p> <p>2. Osservanza nel seguire le disposizioni dei regolamenti (circa sicurezza, emergenza, utilizzo di strutture e materiali, uso dei cellulari, divieto di fumo, puntualità nell'esibire le giustifiche di assenze e ritardi entro tre giorni).</p>	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Rispetto per persone, cose e ambienti</th> <th>Voto</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Nessuna nota</td> <td>10</td> </tr> <tr> <td>Nota generica</td> <td>9</td> </tr> <tr> <td>Nota disciplinare</td> <td>8</td> </tr> <tr> <td>Più note disciplinari</td> <td>7</td> </tr> <tr> <td>Sospensione</td> <td>6</td> </tr> </tbody> </table>	Rispetto per persone, cose e ambienti	Voto	Nessuna nota	10	Nota generica	9	Nota disciplinare	8	Più note disciplinari	7	Sospensione	6
Rispetto per persone, cose e ambienti	Voto												
Nessuna nota	10												
Nota generica	9												
Nota disciplinare	8												
Più note disciplinari	7												
Sospensione	6												
<p>3. Frequenza regolare (meno di 10 giorni di assenza non certificata a quadrimestre per il massimo del punteggio).</p>	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Frequenza: ore di assenza</th> <th>Voto</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>meno di 25 ore</td> <td>10</td> </tr> <tr> <td>tra 26 e 50 ore</td> <td>9</td> </tr> <tr> <td>tra 51 e 100 ore</td> <td>8</td> </tr> <tr> <td>tra 101 e 150 ore</td> <td>7</td> </tr> <tr> <td>più di 150 ore</td> <td>6</td> </tr> </tbody> </table>	Frequenza: ore di assenza	Voto	meno di 25 ore	10	tra 26 e 50 ore	9	tra 51 e 100 ore	8	tra 101 e 150 ore	7	più di 150 ore	6
Frequenza: ore di assenza	Voto												
meno di 25 ore	10												
tra 26 e 50 ore	9												
tra 51 e 100 ore	8												
tra 101 e 150 ore	7												
più di 150 ore	6												
<p>4. Puntualità regolare (meno di 10 ingressi in ritardo e/o uscite anticipate a quadrimestre per il massimo del punteggio).</p>	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Ingressi in Ritardo – Uscite anticipate</th> <th>Voto</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>meno di 5</td> <td>10</td> </tr> <tr> <td>tra 5 e 10</td> <td>9</td> </tr> <tr> <td>tra 10 e 20</td> <td>8</td> </tr> <tr> <td>tra 20 e 30</td> <td>7</td> </tr> <tr> <td>più di 30</td> <td>6</td> </tr> </tbody> </table>	Ingressi in Ritardo – Uscite anticipate	Voto	meno di 5	10	tra 5 e 10	9	tra 10 e 20	8	tra 20 e 30	7	più di 30	6
Ingressi in Ritardo – Uscite anticipate	Voto												
meno di 5	10												
tra 5 e 10	9												
tra 10 e 20	8												
tra 20 e 30	7												
più di 30	6												
<p>5. Sistematicità ed organizzazione della preparazione (compiti svolti con puntualità e profitto per il massimo del punteggio).</p>	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Partecipazione diligente e sistematicità - Media dei Voti</th> <th>Voto</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>da 9 in su</td> <td>10</td> </tr> <tr> <td>da 8 in su</td> <td>9</td> </tr> <tr> <td>da 7 in su</td> <td>8</td> </tr> <tr> <td>da 6 in su</td> <td>7</td> </tr> <tr> <td>meno di 6</td> <td>6</td> </tr> </tbody> </table>	Partecipazione diligente e sistematicità - Media dei Voti	Voto	da 9 in su	10	da 8 in su	9	da 7 in su	8	da 6 in su	7	meno di 6	6
Partecipazione diligente e sistematicità - Media dei Voti	Voto												
da 9 in su	10												
da 8 in su	9												
da 7 in su	8												
da 6 in su	7												
meno di 6	6												
<p>6. Partecipazione attiva e consapevole alle attività curriculari ed extracurriculari delle varie discipline; interazione costruttiva.</p>													

6. Criteri di valutazione di Educazione Civica

MACRO AREE	COMPETENZE	DESCRITTORI	VOTO	LIVELLO
COSTITUZIONE	Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline.	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate e ben organizzate. L'alunna/o sa recuperarle, metterle in relazione autonomamente, riferirle e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.	10	AVANZATO
		Adotta sempre comportamenti coerenti con l'educazione civica e mostra, attraverso riflessioni personali e argomentazioni, di averne completa consapevolezza. Partecipa attivamente, in modo collaborativo e democratico, alla vita scolastica e della comunità portando contributi personali e originali e assumendosi responsabilità verso il lavoro e il gruppo.		
	Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza civile, gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali.	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e ben organizzate. L'alunna/o sa recuperarle, metterle in relazione autonomamente, riferirle e utilizzarle nel lavoro. Adotta regolarmente comportamenti coerenti con l'educazione civica e mostra, attraverso riflessioni personali e argomentazioni, di averne piena consapevolezza.	9	
	Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti.	Partecipa attivamente, in modo collaborativo e democratico, alla vita scolastica e della comunità assumendosi responsabilità verso il lavoro e il gruppo.		
COSTITUZIONE	Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità.	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunna/o sa recuperarle autonomamente e utilizzarle nel lavoro.	8	INTERMEDIO
		Adotta solitamente comportamenti coerenti con l'educazione civica e mostra, attraverso riflessioni personali e argomentazioni, di averne buona consapevolezza. Partecipa in modo collaborativo e democratico, alla vita scolastica e della comunità assumendo con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.		
COSTITUZIONE	Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere.	Le conoscenze sui temi proposti sono discretamente consolidate e organizzate. L'alunna/o adotta generalmente comportamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali.	7	

		Partecipa in modo collaborativo alla vita scolastica e della comunità, assumendo le responsabilità che gli vengono affidate.		
		Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, parzialmente organizzate e recuperabili con l'aiuto del docente o dei compagni. L'alunna/o adotta generalmente comportamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione con lo stimolo degli adulti. Partecipa alla vita scolastica e della comunità, assumendo le responsabilità che gli vengono affidate e portando a termine le consegne con il supporto degli adulti.	6	BASE
		Le conoscenze sui temi proposti sono minime e frammentarie, parzialmente organizzate e recuperabili con l'aiuto del docente. L'alunna/a non sempre adotta comportamenti coerenti con l'educazione civica e necessita della sollecitazione degli adulti per acquisirne consapevolezza.	5	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
		Le conoscenze sui temi proposti sono molto frammentarie e lacunose, non consolidate, recuperabili con difficoltà con il costante stimolo del docente. L'alunno/a adotta raramente comportamenti coerenti con l'educazione civica e necessita di continui richiami e sollecitazioni degli adulti per acquisirne consapevolezza.	4	
SVILUPPO SOSTENIBILE	Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, salute, appresi nelle discipline.	L'alunna/o mette in atto in autonomia nelle condotte quotidiane le conoscenze e le abilità connesse ai temi trattati. Collega tra loro le conoscenze e le rapporta alle esperienze concrete con pertinenza e completezza, portando contributi personali e originali. Mantiene sempre comportamenti e stili di vita nel pieno e completo rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni.	10	AVANZATO
	Mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui.	L'alunna/o mette in atto in autonomia nelle condotte quotidiane le conoscenze e le abilità connesse ai temi trattati. Collega le conoscenze alle esperienze concrete con pertinenza portando contributi personali. Mantiene regolarmente comportamenti e stili di vita nel pieno e completo rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni.	9	

		<p>L'alunna/o mette in atto in autonomia nelle condotte quotidiane le conoscenze e le abilità connesse ai temi trattati.</p> <p>Collega le conoscenze alle esperienze concrete con buona pertinenza.</p> <p>Mantiene solitamente comportamenti e stili di vita nel rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni</p>	8	INTERMEDIO
		<p>L'alunna/o mette in atto in autonomia le conoscenze e le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta.</p> <p>Collega le conoscenze alle esperienze concrete e ad altri contesti con il supporto del docente.</p> <p>Mantiene generalmente comportamenti e stili di vita nel rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni.</p>	7	
		<p>L'alunna/o mette in atto le conoscenze e le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini alla propria esperienza diretta.</p> <p>Collega le conoscenze alle esperienze concrete e ad altri contesti con il supporto del docente.</p> <p>Mantiene generalmente comportamenti e stili di vita nel rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni.</p>	6	BASE
		<p>L'alunna/o mette in atto le conoscenze e le abilità connesse ai temi trattati solo attraverso il supporto dei docenti e compagni.</p> <p>Non sempre adotta comportamenti e stili di vita nel rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni.</p>	5	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
		<p>L'alunna/o non mette in atto le conoscenze e le abilità connesse ai temi trattati.</p> <p>Non adotta comportamenti e stili di vita nel rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni.</p>	4	
CITTADINANZA DIGITALE	<p>Conoscere i rischi della rete e saperli individuare.</p> <p>Esercitare pensiero critico nell'accesso alle</p>	<p>L'alunna/o conosce in modo completo e consolidato i temi trattati.</p> <p>Sa individuare autonomamente i rischi della rete e riflette in maniera critica sulle informazioni e sul loro utilizzo. Utilizza in modo sempre corretto e pertinente gli strumenti digitali.</p>	10	AVANZATO

<p>informazioni e nelle situazioni quotidiane.</p> <p>Rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri.</p>	<p>Rispetta sempre e in completa autonomia la riservatezza e integrità propria e altrui.</p>		
	<p>L'alunna/o conosce in modo esauriente e consolidato i temi trattati.</p> <p>Sa individuare autonomamente i rischi della rete e riflette in maniera critica sulle informazioni e sul loro utilizzo. Utilizza in modo corretto e pertinente gli strumenti digitali.</p> <p>Rispetta sempre e in completa autonomia la riservatezza e integrità propria e altrui.</p>	9	
	<p>L'alunna/o conosce i temi trattati in modo esauriente.</p> <p>Sa individuare i rischi della rete con un buon grado di autonomia e seleziona le informazioni. Utilizza in modo corretto gli strumenti digitali.</p> <p>Rispetta la riservatezza e integrità propria e altrui.</p>	8	INTERMEDIO
	<p>L'alunna/o conosce i temi trattati in modo discreto.</p> <p>Sa individuare generalmente i rischi della rete e seleziona le informazioni. Utilizza in modo corretto gli strumenti digitali.</p> <p>Rispetta la riservatezza e integrità propria e altrui.</p>	7	
	<p>L'alunna/o conosce gli elementi essenziali dei temi trattati.</p> <p>Sa individuare i rischi della rete e seleziona le informazioni con qualche aiuto dai docenti. Utilizza in modo sufficientemente corretto gli strumenti digitali.</p> <p>Rispetta la riservatezza e integrità propria e altrui</p>	6	BASE
	<p>L'alunna/o conosce parzialmente i temi trattati. Non sempre individua i rischi della rete e necessita di aiuto nella selezione delle informazioni e nell'utilizzo degli strumenti digitali.</p> <p>Non sempre rispetta la riservatezza e integrità propria e altrui.</p>	5	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
	<p>L'alunna/o conosce i temi trattati in modo lacunoso e frammentario.</p> <p>Non sa individuare i rischi della rete né selezione le informazioni.</p> <p>Utilizza gli strumenti digitali in modo scorretto e non rispettando la riservatezza e integrità altrui.</p>	4	

7. Rubriche di osservazione di processo

INDICATORI	Descrittori	ATTIVITÀ	X	Livelli
AUTONOMIA E RESPONSABILITÀ	L'alunno coglie subito la finalità del compito assegnato al gruppo; organizza il lavoro distribuendo gli incarichi con responsabilità; aiuta chi non ha ben capito cosa fare; si propone come relatore.	Attività di gruppo		4
		Compito autentico di gruppo		
		Visita guidata		
		Conferenza		
	L'alunno coglie subito la finalità del compito assegnato al gruppo; si attiene agli incarichi affidati dal docente e li esegue con puntualità, rispettando il lavoro svolto dagli altri componenti.	Attività di gruppo		3
		Compito autentico di gruppo		
		Visita guidata		
		Conferenza		
	L'alunno coglie la finalità del compito assegnato al gruppo dopo aver eseguito il lavoro; si attiene agli incarichi affidati dal docente.	Attività di gruppo		2
		Compito autentico di gruppo		
		Visita guidata		
		Conferenza		
L'alunno mostra difficoltà nel cogliere la finalità del compito assegnato al gruppo; esegue l'incarico con superficialità e disattenzione	Attività di gruppo		1	
	Compito autentico di gruppo			
	Visita guidata			
	Conferenza			
INTERAZIONE ORIZZONTALE (con i compagni)	L'alunno coglie subito la finalità del compito assegnato al gruppo; organizza il lavoro distribuendo gli incarichi con responsabilità; aiuta chi non ha ben capito cosa fare; si propone come relatore.	Attività di gruppo		4
		Attività di laboratorio		
		Uscita didattica		
		Circle time		
		Lezione interattiva		
	L'alunno è collaborativo; rispetta i compagni e interagisce con loro negli spazi opportuni. Non assume atteggiamenti da prevaricatore.	Attività di gruppo		3
		Attività di laboratorio		
		Uscita didattica		
		Circle time		
		Lezione interattiva		
	L'alunno non sempre collabora; rispetta i compagni, ma esegue i compiti in modo isolato. Non assume atteggiamenti da prevaricatore.	Attività di gruppo		2
		Attività di laboratorio		
Uscita didattica				
Circle time				
Lezione interattiva				
L'alunno non è collaborativo; non rispetta i compagni e assume atteggiamenti da prevaricatore.	Attività di gruppo		1	
	Attività di laboratorio			
	Uscita didattica			
	Circle time			
	Lezione interattiva			
INTERAZIONE VERTICALE (con i docenti)	L'alunno interagisce con i docenti in modo costruttivo; propone soluzioni; rivede le sue posizioni; si attiene alle consegne. Rispetta i ruoli e con correttezza pone domande di approfondimento.	Lezione interattiva		4
		Brainstorming		
		Circle time		
		Attività di laboratorio		
		Correzione compiti		
	L'alunno interagisce con i docenti in modo costruttivo; propone soluzioni; rivede le sue posizioni; si attiene alle consegne. Rispetta i ruoli in modo corretto.	Lezione interattiva		3
		Brainstorming		
		Circle time		
		Attività di laboratorio		
		Correzione compiti		

	L'alunno interagisce con i docenti in modo non sempre costruttivo. Rispetta i ruoli dopo i richiami.	Lezione interattiva		2
		Brainstorming		
		Circle time		
		Attività di laboratorio		
		Correzione compiti		
	L'alunno non interagisce con i docenti. Spesso, viene sollecitato a rispettare i ruoli.	Lezione interattiva		1
		Brainstorming		
		Circle time		
		Attività di laboratorio		
		Correzione compiti		
SITUAZIONE NOTA E SITUAZIONE NON NOTA	L'alunno individua con sicurezza e disinvoltura dati, informazioni, procedure, istruzioni nei testi noti e non noti esaminati, integrando diversi linguaggi (verbale, algebrico, tabulare, grafico, simbolico)	Compito in classe		4
		Ricerca mirata		
		Compito autentico		
		Compiti a casa		
		Attività di laboratorio		
	L'alunno individua con sicurezza dati, informazioni, procedure, istruzioni nei testi noti e non noti esaminati, integrando diversi linguaggi (verbale, algebrico, tabulare, grafico, simbolico)	Compito in classe		3
		Ricerca mirata		
		Compito autentico		
		Compiti a casa		
		Attività di laboratorio		
	L'alunno individua dati, informazioni, procedure, istruzioni nei testi noti esaminati, integrando diversi linguaggi (verbale, algebrico, tabulare, grafico, simbolico)	Compito in classe		2
		Ricerca mirata		
		Compito autentico		
		Compiti a casa		
		Attività di laboratorio		
	L'alunno, opportunamente guidato, individua dati, informazioni, procedure, istruzioni nei testi noti e talvolta in quelli non noti esaminati.	Compito in classe		1
Ricerca mirata				
Compito autentico				
Compiti a casa				
Attività di laboratorio				
CONOSCENZE E ABILITÀ UTILIZZATE	L'alunno seleziona, raccoglie, gestisce e organizza dati e informazioni appartenenti a discipline diverse con puntualità e attenzione al metodo e allo scopo. Gli è chiara la procedura di indagine sperimentale e la applica con spirito analitico.	Interrogazione		4
		Soluzione di un problema		
		Compito autentico		
		Intervista		
		Visita guidata		
	L'alunno seleziona, raccoglie, gestisce e organizza dati e informazioni appartenenti a discipline diverse con attenzione al metodo e allo scopo. Gli è chiara la procedura di indagine sperimentale.	Interrogazione		3
		Soluzione di un problema		
		Compito autentico		
		Intervista		
		Visita guidata		
	L'alunno seleziona, raccoglie, gestisce e organizza le informazioni in modo semplice e lineare.	Interrogazione		2
		Soluzione di un problema		
		Compito autentico		
		Intervista		
		Visita guidata		
	Interrogazione		1	

	L'alunno, nel complesso, seleziona, raccoglie e gestisce le informazioni con una modesta organizzazione alla base.	Soluzione di un problema		
		Compito autentico		
		Intervista		
		Visita guidata		
CONTINUITÀ NELL'AFFRONTARE SITUAZIONI PROBLEMATICHE	L'alunno con continuità e sicurezza affronta situazioni problematiche, costruisce e verifica ipotesi, individua fonti e risorse adeguate, raccoglie e valuta i dati, propone soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.	Soluzione di problemi matematici-scientifici		4
		Pianificazione di progetti		
		Attività di laboratorio		
		Conflitti relazionali		
		Attività di gruppo		
	L'alunno con continuità affronta situazioni problematiche, costruisce e verifica ipotesi, individua fonti e risorse adeguate, raccoglie e valuta i dati, propone soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.	Soluzione di problemi matematici-scientifici		3
		Pianificazione di progetti		
		Attività di laboratorio		
		Conflitti relazionali		
		Attività di gruppo		
	L'alunno talvolta affronta situazioni problematiche, costruisce e verifica ipotesi, individua fonti e risorse adeguate, raccoglie e valuta i dati, propone soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.	Soluzione di problemi matematici-scientifici		2
		Pianificazione di progetti		
		Attività di laboratorio		
		Conflitti relazionali		
		Attività di gruppo		
	L'alunno opportunamente guidato affronta semplici situazioni problematiche, costruisce e verifica ipotesi, individua fonti e risorse adeguate, raccoglie e valuta i dati.	Soluzione di problemi matematici-scientifici		1
		Pianificazione di progetti		
		Attività di laboratorio		
		Conflitti relazionali		
		Attività di gruppo		

Allegato 1

TABELLA PER LA VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ EXTRA-SCOLASTICHE

Condizioni per l'attribuzione del punteggio massimo di fascia

OM n. 45 del 9 marzo 2023

Il punteggio massimo (1 punto) nella banda di oscillazione viene attribuito all'alunno tenendo conto del giusto peso dei seguenti elementi:

- assiduità della frequenza;
- attività complementari extra-scolastiche complementari e/o integrative

Se la somma del punteggio complessivo è **maggiore o uguale a 0.50**, si attribuisce il **Credito Scolastico massimo** nella banda di oscillazione.

In caso di **agevolazione** o **sospensione del giudizio**, si attribuisce il **Credito Scolastico minimo** nella banda di oscillazione.

Il punteggio si calcola dai differenti parametri specificati come segue.

Parametro: **Assiduità della frequenza**

Punti	Note
<ul style="list-style-type: none">Punti 0.30 ($\leq 40h$; circa 8 giorni di assenza)Punti 0.20 ($41 < h \leq 60$; circa tra 9 e 12 giorni di assenza)Punti 0.10 ($61 < h \leq 75$; circa tra 13 e 15 giorni di assenza)Punti 0 ($> 75h$; circa più di 15 giorni di assenza)	

Parametro: **Attività extra-scolastiche complementari e/o integrative**

Ambito dell'esperienza	Tipologia specifica	Livello qualitativo	Punti
Attività culturali ¹	Corsi di lingua straniera (anche all'estero) con certificazione finale	Frequenza al corso per almeno 30h senza aver sostenuto esame finale. Livello avanzato con certificazioni da enti riconosciuti (Pet, Trinity, First).	0.10
		Frequenza di corsi estivi di lingue all'estero con esame finale e conseguimento certificato di diploma, adeguata al livello di competenza della classe di appartenenza (minimo B1). (le certificazioni dei crediti formativi acquisiti all'estero devono essere convalidate dall'autorità diplomatica o consolare)	0.40
	Certificazioni Informatiche (non sono considerate le attività di PCTO)	ECDL, Cisco, CAD con attestato finale.	
	Conseguimento titoli riconosciuti dalla scuola per competizioni	Olimpiadi, Giochi, Gare e Competizioni (matematica, italiano, fisica, informatica, robotica...)	
	Corsi con certificazione finali	Frequenza di corsi on line organizzati dalle università, I.T.S. (Istituto di Istruzione Superiore), con un minimo di 30h e con certificazione finale	0.20

¹ **NOTA:** I responsabili dei differenti corsi stabiliscono autonomamente l'eventuale percentuale minima di frequenza per il riconoscimento dell'attività.

Attività artistiche	Musica	Frequenza conservatorio (affinché la frequenza al corso possa essere riconosciuta ci deve essere coincidenza fra anno scolastico e anno di presentazione dell'attestato).		0.40
		Appartenenza e frequenza ad una banda musicale		0.20
	Attività di recitazione, danza e musica	Rappresentazioni in teatri provinciali e comunali.		0.10
		Rappresentazioni in teatri del circuito nazionale e regionale.		0.30
Formazione Professionale	Attività attinenti al percorso di studi presso aziende (non sono considerate le attività di PCTO)	Per almeno 80h di esperienza complessive.		0.40
Ambiente	Attività per la protezione dell'ambiente	Frequenza a corsi di formazione della durata di almeno 20h organizzati da enti o associazioni riconosciuti a livello nazionale e/o regionali con esplicita acquisizione delle competenze o attività diretta. Corsi di formazione di primo soccorso di almeno 10h di frequenza ed esame finale attestante le abilità acquisite o attività diretta.		
Volontariato	Assistenza ad anziani, diversamente abili e ammalati Corsi di protezione civile Corsi di Clown terapia Donazioni di sangue Associazioni del terzo settore			
Solidarietà	Attività di supporto ai soggetti a rischio di droga e alcool Devianze giovanili			
	Attività di supporto per fenomeni migratori mirati all'inclusione			
Cooperazione	Attività per lo sviluppo del terzo mondo	0.25		
Sport	Sport olimpici	Tipologia	Attività	
		Individuale o di squadra	Attività sportive promosse da enti, federazioni, società, riconosciute dal CONI	
		Attività promozionale interna alla scuola	Campionati interni alla scuola	
	Altre attività collegate	Corsi per arbitri sportivi, allenatori federazioni CONI	Con almeno 20h di frequenza ed esame finale con esplicitazione delle abilità acquisite	
Progetti interni alla scuola	PON - POF	Attività di orientamento in ingresso di almeno 8h		0.10
		Progetti interni		0.40
Altri progetti	Stage			0.20
	Gemellaggio (eTwinning)			
	Erasmus			
	Intercultura			

Allegato 2

ITT - G. GIORGI – BRINDISI
DIPARTIMENTO DI LETTERE
ANNO SCOLASTICO 2023/24

Griglia di valutazione della prova scritta di Lingua e letteratura italiana per il biennio

	<u>Indicatori</u>	Gravemente insufficiente 1 – 3,5	Insufficiente 4– 5	Sufficiente 5,5-6,5	Discreto/Buono 7-8,5	Ottimo 9-10	<u>Voto</u>
A	<u>Pertinenza alla traccia.</u> (esaustività)	Totalmente mancata	Traccia solo parzialmente compresa	Traccia rispettata ma non adeguatamente sviluppata	Traccia rispettata e compiutamente sviluppata	Traccia colta in ogni suo aspetto con elaborazione puntuale ed efficace	
b	<u>Struttura del discorso e argomentazione</u> (coerenza e coesione)	Testo disorganico, con argomentazioni scorrette o assenti	Testo poco coerente, con argomentazioni deboli e/o sconnesse	Testo essenzialmente organico, con eventuali lievi incoerenze argomentative	Testo organico, con argomentazioni adeguate e ben articolate	Testo rigoroso e ricco con argomentazioni ben articolate e approfondite	
c	<u>Giudizi critici e apporti personali</u> In particolare attenzione all'approfondimento e all'originalità	Assenti o inconsistenti nella motivazione	Non sempre appropriati e pertinenti	Accettabili anche se non molto significativi	Pertinenti e significativi	Approfonditi ed elaborati in modo originale	
d	<u>Padronanza della lingua e chiarezza espositiva</u> (ortografia, punteggiatura, lessico, morfologia e sintassi)	Frequenti e gravi errori tali da compromettere l'efficacia espositiva	Errori diffusi ma non tali da compromettere e l'efficacia espositiva	Forma sostanzialmente corretta, con sintassi semplice e lessico generico	Forma corretta, appropriata nella sintassi e nel lessico	Forma sicura, sintatticamente ben articolata e lessicalmente ricca	
TOTALE: (Media aritmetica semplice delle valutazioni relative ad ogni indicatore)				Valutazione /10			

ITT - G. GIORGI – BRINDISI
DIPARTIMENTO DI LETTERE
ANNO SCOLASTICO 2023/24

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

TIPOLOGIA A – Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Alunno/a.....

Classe.....

GRIGLIA DI VALUTAZIONE- INDICATORI GENERALI				
INDICATORI	DESCRITTORI	100	20	Attribuito
-Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. -Coesione e coerenza testuale	Completa ed esauriente- Ottimo	20	4	
	Completa e appropriata – Buono	15	3	
	In parte pertinente alla traccia- Sufficiente	10	2	
	Imprecisa ed incompleta- Insufficiente e scarso	Da 1-5	1	
-Ricchezza e padronanza lessicale. -Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Adeguate- Ottimo	20	4	
	Esposizione chiara e correttezza grammaticale- Buono	15	3	
	Semplice ma corretta- Sufficiente	10	2	
	Imprecisa ed incompleta- Insufficiente e scarso	Da 1-5	1	
-Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. -Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Esauriente e originale- Ottimo	20	4	
	Logica e coerente- Buono	15	3	
	Semplice e lineare- Sufficiente	10	2	
	Imprecisa e frammentaria- Insufficiente e scarso	Da 1-5	1	
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A				
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione). Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	Esauriente e originale- Ottimo	20	4	
	Completa e attinente- Buono	15	3	
	Semplice e lineare- Sufficiente	10	2	
	Imprecisa e frammentaria- Insufficiente e scarso	Da 1-5	1	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) -Interpretazione corretta e articolata del testo	Esauriente e precisa- Ottimo	20	4	
	Completa e attinente- Buono	15	3	
	Semplice e lineare- Sufficiente	10	2	
	Imprecisa e frammentaria- Insufficiente e scarso	Da 1-5	1	
PUNTEGGIO ASSEGNATO			20

ITT - G. GIORGI – BRINDISI
DIPARTIMENTO DI LETTERE
ANNO SCOLASTICO 2023/24

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA
TIPOLOGIA B – Analisi e produzione di un testo argomentativo

Alunno/a.....

Classe.....

GRIGLIA DI VALUTAZIONE- INDICATORI GENERALI				
INDICATORI	DESCRITTORI	100	20	Attribuito
-Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. -Coesione e coerenza testuale	Completa ed esauriente- Ottimo	20	4	
	Completa e appropriata – Buono	15	3	
	In parte pertinente alla traccia - Sufficiente	10	2	
	Imprecisa ed incompleta- Insufficiente e scarso	Da 1-5	1	
-Ricchezza e padronanza lessicale. -Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Adeguate- Ottimo	20	4	
	Esposizione chiara e correttezza grammaticale- Buono	15	3	
	Semplice ma corretta- Sufficiente	10	2	
	Imprecisa ed incompleta- Insufficiente e scarso	Da 1-5	1	
-Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. -Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Esauriente e originale- Ottimo	20	4	
	Logica e coerente- Buono	15	3	
	Semplice e lineare- Sufficiente	10	2	
	Imprecisa e frammentaria- Insufficiente e scarso	Da 1-5	1	
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B				
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	Esauriente e originale- Ottimo	20	4	
	Completa e attinente- Buono	15	3	
	Semplice e lineare- Sufficiente	10	2	
	Imprecisa e frammentaria- Insufficiente e scarso	Da 1-5	1	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	Esauritiva e precisa- Ottimo	20	4	
	Completa e attinente- Buono	15	3	
	Semplice e lineare- Sufficiente	10	2	
	Imprecisa e frammentaria- Insufficiente e scarso	Da 1-5	1	
	PUNTEGGIO ASSEGNATO		20

ITT - G. GIORGI – BRINDISI
DIPARTIMENTO DI LETTERE
ANNO SCOLASTICO 2023/24

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA
TIPOLOGIA C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di
attualità

Alunno/a.....

Classe.....

GRIGLIA DI VALUTAZIONE- INDICATORI GENERALI				
INDICATORI	DESCRITTORI	100	20	Attribuito
-Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. -Coesione e coerenza testuale	Completa ed esauriente- Ottimo	20	4	
	Completa e appropriata-Buono	15	3	
	In parte pertinente alla traccia-Sufficiente	10	2	
	Imprecisa ed incompleta- Insufficiente e scarso	Da 1-5	1	
-Ricchezza e padronanza lessicale. -Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Adeguate- Ottimo	20	4	
	Esposizione chiara e correttezza grammaticale- Buono	15	3	
	Semplice ma corretta- Sufficiente	10	2	
	Imprecisa ed incompleta- Insufficiente e scarso	Da 1-5	1	
-Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. -Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Esauriente e originale- Ottimo	20	4	
	Logica e coerente- Buono	15	3	
	Semplice e lineare- Sufficiente	10	2	
	Imprecisa e frammentaria- Insufficiente e scarso	Da 1-5	1	
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C				
-Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione. -Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	Esauriente e originale- Ottimo	20	4	
	Completa e attinente- Buono	15	3	
	Semplice e lineare- Sufficiente	10	2	
	Imprecisa e frammentaria- Insufficiente e scarso	Da 1-5	1	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Esaustiva e precisa- Ottimo	20	4	
	Completa e attinente- Buono	15	3	
	Semplice e lineare- Sufficiente	10	2	
	Imprecisa e frammentaria- Insufficiente e scarso	Da 1-5	1	
PUNTEGGIO ASSEGNATO			20

Allegato 3

DIPARTIMENTO LOGICO/MATEMATICO ANNO SCOLASTICO 2023/24

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE DI MATEMATICA (BIENNIO-TRIENNIO)

INDICATORI	DESCRIPTORI	LIVELLO	PUNTEGGIO PREVISTO	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
Conoscenza di teorie, regole, procedure e metodi risolutivi.	Complete, corrette e chiare	L4	4	
	Complete, corrette con alcuni errori formali	L4	3,5	
	Essenziali e chiare	L3	3	
	Limitati errori ed errori non particolarmente gravi	L3	2,5	
	Parziali e poco chiare	L2	2	
	Ampie lacune e numerosi errori	L1	1,5	
	Nessuna o gravemente errata	L1	1	
Individuazione di procedure risolutive ottimali. Chiarezza, sequenzialità logica e ordine nell'esposizione. Utilizzo della corretta simbologia e terminologia.	Utilizza correttamente e in modo completo tutte le procedure. Giustifica e argomenta con linguaggio specifico in modo esauriente e rigoroso.	L4	3	
	Utilizza correttamente le procedure. Utilizza strategie adeguate in modo completo. Giustifica non sempre adeguatamente i passaggi.	L4	2,5	
	Utilizza globalmente le procedure, quasi in modo corretto. Giustifica i passaggi con linguaggio e/o simbolismo non adeguati.	L3	2	
	Utilizza in modo parziale e non sempre corretto le procedure. Giustifica superficialmente i passaggi e usa un linguaggio specifico parzialmente adeguato.	L2	1,5	
	Non sa utilizzare i procedimenti appresi, commette errori e opera in misura estremamente limitata anche in semplici e noti contesti operativi.	L1	1	
COMPETENZE ELABORATIVE: Corretta scelta e precisa applicazione di procedure e tecniche risolutive. Correttezza e precisione nel calcolo.	Applica tecniche e procedure in modo corretto e completo. Esegue correttamente anche calcoli complessi.	L4	3	
	Applica tecniche e procedure in modo globalmente corretto. Esegue i calcoli con qualche imprecisione.	L4	2,5	
	Applica tecniche e procedure in modo parzialmente corretto e completo. Esegue i calcoli con varie imprecisioni.	L3	2	
	Applica tecniche e procedure in modo approssimativo e parziale.	L2	1	
	Non sa applicare e impostare procedimenti risolutivi anche in situazioni semplici..	L1	0	

VALUTAZIONE	
-------------	--

Allegato 4

ITT - G. GIORGI – BRINDISI
DIPARTIMENTO DI LINGUE STRANIERE
ANNO SCOLASTICO 2023/24

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRODUZIONE SCRITTA LINGUA INGLESE

10 eccellente	Lo studente porta a termine il compito assegnato con sicurezza. Non commette errori grammaticali né ortografici.
9 ottimo	Lo studente porta a termine il compito assegnato con sicurezza. Sostanzialmente non commette errori di natura grammaticale né ortografica.
8 buono	Lo studente porta a termine il compito assegnato. Commette sporadici errori grammaticali o di ortografia, i quali non inficiano la coerenza e coesione del testo.
7 discreto	Lo studente porta a termine il compito assegnato. Commette qualche errore grammaticale e di ortografia che tuttavia non ostacola la comprensione dell'elaborato.
6 sufficiente	Lo studente porta a termine il compito assegnato in modo semplice rispetto alle consegne, L'elaborato presenta alcuni errori grammaticali e di ortografia che non pregiudicano la comprensione dell'elaborato.
5 mediocre	Lo studente svolge parzialmente il compito assegnato rispetto alle consegne. È utilizzato un lessico limitato. Talora, gli errori pregiudicano la comprensione.
4 Insufficiente	Lo studente porta a termine il compito in modo disorganico e parziale rispetto alle consegne. Le strutture sono usate con una certa difficoltà, l'ortografia è inadeguata, il lessico è limitato e talvolta improprio.
3 Scarso	L'elaborato presenta frasi incomplete e spesso non di senso compiuto. Lo studente commette sistematici errori grammaticali e ortografici, lessico molto limitato.
1-2 Molto scarso	Lo studente non riesce a svolgere il compito assegnato o l'elaborato è totalmente Inintelligibile.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRODUZIONE ORALE LINGUA INGLESE

10 Eccellente	Lo studente porta a termine il compito assegnato con sicurezza, originalità e creatività. Si esprime in modo brillante utilizzando il lessico specifico e adatto all'argomento. La pronuncia è corretta. Non commette errori grammaticali né sintattici.
9 Ottimo	Lo studente porta a termine il compito assegnato con sicurezza. Si esprime in modo scorrevole, utilizzando un lessico specifico ed adeguato. La pronuncia è corretta. Non commette errori grammaticali né sintattici.
8 Buono	Lo studente porta a termine il compito assegnato con minime esitazioni. Dimostra buona comprensione della situazione/traccia. La pronuncia è abbastanza buona. Commette sporadici errori grammaticali o sintattici.
7 Discreto	Lo studente porta a termine il compito assegnato. Dimostra buona comprensione dell'argomento, ha qualche esitazione e la pronuncia risulta comprensibile pur se non sempre corretta. Commette alcuni errori grammaticali e sintattici che non ostacolano la comprensione.
6 Sufficiente	Lo studente porta a termine il compito assegnato. Ci sono esitazioni e ripetizioni ma nel complesso il messaggio risulta chiaro. La pronuncia è accettabile. Gli errori grammaticali e sintattici commessi non inficiano la comprensione globale.
5 Mediocre	Lo studente porta a termine il compito con difficoltà. Si esprime con molta incertezza, utilizzando un lessico limitato e non sempre coerente. La pronuncia è spesso scorretta. Gli errori grammaticali e sintattici spesso rendono faticosa la comprensione.
4 Insufficiente	Lo studente non rispetta le istruzioni assegnate. Si esprime in modo incerto con una pronuncia non sempre accettabile. Commette numerosi errori grammaticali e sintattici che compromettono la comprensione.
3 Scarso	Lo studente non porta a termine il compito assegnato e non riesce a seguire le istruzioni. Non riesce a comprendere le richieste e non sa esprimersi nella lingua straniera. Gli errori sistematici di natura grammaticale e il lessico estremamente limitato rendono impossibile la comunicazione.
1-2 Molto scarso	Lo studente rinuncia a rispondere (1) o non riesce del tutto (2) a esprimersi su qualsiasi argomento proposto.

ITT - G. GIORGI – BRINDISI
DIPARTIMENTO DI LINGUE STRANIERE
ANNO SCOLASTICO 2023/24

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

LIVELLI COMUNI DI RIFERIMENTO PRIMO, SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

COMPETENZA	LIVELLO BASE NON RAGGIUNTO	LIVELLO BASE	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO AVANZATO
<p>LEGGERE:</p> <p>Comprendere testi scritti, semplici, brevi, di varia tipologia (descrittivo, narrativo,, informativo, ecc.) su argomenti di interesse personale, quotidiano e sociale, impiegando strategie di lettura adeguate e diversificate in relazione al contesto comunicativo e riconoscendo le strutture grammaticali e funzioni linguistiche.</p>	<p>Comprende parzialmente le informazioni richieste e confonde il significato di termini di uso corrente. Riconosce in modo incompleto le strutture grammaticali e le funzioni linguistiche.</p>	<p>Comprende il significato essenziale del testo pur individuando solo alcune informazioni specifiche. Riconosce il tipo di testo e ne individua scopo e destinatario. Riconosce semplici strutture grammaticali e funzioni linguistiche.</p>	<p>Comprende il significato globale del testo e ne individua le informazioni specifiche. Riconosce il tipo di testo e en individua scopo e destinatario. Riconosce in modo adeguato le strutture grammaticali e le funzioni linguistiche.</p>	<p>Comprende tutte le informazioni esplicite ed implicite, e inferisce anche il significato di lessemi non noti; utilizza in modo efficace le diverse strategie di lettura. Riconosce in modo completo e approfondito le strutture grammaticali e le funzioni linguistiche.</p>
<p>ASCOLTARE:</p> <p>Comprendere le informazioni contenute in semplici</p>	<p>Comprende parzialmente il significato del messaggio orale, individuando solo alcune delle principali</p>	<p>Comprende il significato essenziale e le informazioni essenziali del messaggio orale e il contesto</p>	<p>Comprende le informazioni esplicite richieste e alcune implicite. Coglie il significato del messaggio</p>	<p>Comprende tutte le informazioni implicite ed esplicite, inferendo anche il significato di elementi non</p>

<p>messaggi orali in ambito quotidiano, personale e sociale (conversazioni, interviste, canzoni), riconoscendo il registro formale e informale e le relative strutture grammaticali.</p>	<p>informazioni e le relative strutture grammaticali e funzioni linguistiche.</p>	<p>comunicativo; riconosce il registro, lo scopo e il destinatario e semplici strutture grammaticali e funzioni linguistiche.</p>	<p>orale, riconoscendone il registro, scopo e destinatario; riconosce la maggior parte delle strutture grammaticali e funzioni linguistiche con consapevolezza.</p>	<p>noti e sfumature del linguaggio; utilizza in modo efficace le diverse strategie di ascolto in relazione al contesto e alle finalità. Riconosce le strutture grammaticali e funzioni linguistiche.</p>
<p>PARLARE:</p> <p>Descrivere in maniera semplice e chiara esperienze ed eventi relativi all'ambito personale e sociale; espone su argomenti noti, utilizzando input diversi (scaletta, immagine, tabella, ecc.), distinguendo tra registro formale e informale, utilizzando le strutture grammaticali e funzioni linguistiche in relazione allo scopo.</p>	<p>Espone parzialmente e/o con difficoltà messaggi orali, con enunciati semplici e per lo più isolati, utilizzando solo alcune delle principali strutture grammaticali e funzioni linguistiche, e avvalendosi di un lessico limitato.</p>	<p>Espone in maniera semplice e chiara messaggi orali, utilizzando le principali strutture grammaticali e funzioni linguistiche in modo abbastanza corretto, con un lessico essenziale.</p>	<p>Espone in maniera fluida e corretta messaggi orali, utilizzando le strutture grammaticali e funzioni linguistiche in modo corretto e adeguato.</p>	<p>Espone in maniera fluida, corretta ed efficace messaggi orali, in situazioni diverse, utilizzando le strutture grammaticali e funzioni linguistiche opportune, avvalendosi di un lessico ricco e pertinente.</p>
<p>SCRIVERE:</p> <p>Produrre brevi e semplici testi scritti (descrizioni, lettere, email, questionari, dialoghi su traccia, brevi riassunti) su argomenti di interesse personale,</p>	<p>Produce testi scritti incompleti e non sempre corretti, utilizzando solo alcune delle principali strutture grammaticali e funzioni linguistiche, avvalendosi di un lessico</p>	<p>Produce testi scritti semplici e chiari, utilizzando le principali strutture grammaticali e funzioni linguistiche in modo abbastanza corretto e avvalendosi di un lessico</p>	<p>Produce testi scritti chiari e corretti, utilizzando le strutture grammaticali e funzioni linguistiche in modo adeguato allo scopo e al destinatario.</p>	<p>Produce testi scritti corretti, coesi e ben articolati, utilizzando le strutture grammaticali e funzioni linguistiche opportune, avvalendosi di un lessico ricco e pertinente allo scopo</p>

quotidiano e sociale, utilizzando le opportune tipologie testuali e registri appropriati, e le relative strutture grammaticali.	limitato.	essenziale.		e al destinatario.
INTERAZIONE: Interagire in contesti comunicativi simulati e non, su temi d'interesse personale, quotidiano e sociale, attivando le opportune strategie relazionali e risorse linguistiche.	Interagisce con difficoltà in semplici contesti comunicativi, utilizzando solo alcune delle principali strutture grammaticali e funzioni linguistiche, e avvalendosi di un lessico limitato.	Interagisce in semplici situazioni comunicative utilizzando strutture grammaticali e funzioni linguistiche, con un lessico essenziale e necessario allo scopo	Interagisce in normali situazioni comunicative, utilizzando strutture grammaticali, funzioni linguistiche e lessico adeguati allo scopo e al destinatario con discreta autonomia.	Interagisce in situazioni comunicative di diversa complessità, utilizzando strutture grammaticali, funzioni linguistiche e lessico adeguati allo scopo e al destinatario in completa autonomia.

ITT - G. GIORGI – BRINDISI
DIPARTIMENTO DI LINGUE STRANIERE
ANNO SCOLASTICO 2023/24

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI ESITI DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO
PER STUDENTI CON DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO

Descrittori di osservazione	Gravemente insufficiente 1	Insufficiente 2	Sufficiente 3	Discreto/ Buono 4	Ottimo/ Eccellente 5
Padronanza nell'uso delle metodologie e dei linguaggi specifici settoriale -Comunica con linguaggio semplice ma appropriato -Enuncia/argomenta ipotesi adeguate alla tematica -Trae conclusioni esplicative anche se guidato					
Rielaborazione e apporti personali nello svolgimento del compito assegnato					
Completezza dei compiti assegnati come previsto da PDP					
Progressione dell'apprendimento Progresso nell'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze, tenendo conto degli esiti del I Quadrimestre Materia: Lingua e Civiltà Inglese					
Il voto scaturisce dalla somma dei punteggi attribuiti alle quattro voci (max. 20 punti), dividendo successivamente per 2 (voto in decimi).			Punteggio: / 20 Voto: /10 (= Somma diviso 2)		

Griglia di valutazione dipartimento tecnico scientifico (biennio)

CONOSCENZE	Conoscenza specifica (argomenti, definizioni, teoremi, leggi e principi ...)
CORRETTEZZA E CHIAREZZA DEGLI SVOLGIMENTI	Correttezza nei calcoli. Correttezza e precisione nell'esecuzione delle rappresentazioni grafiche, geometriche e dei grafici. Correttezza nelle applicazioni delle leggi. Completezza della risoluzione
TECNICHE E PROCEDURE	Competenze relative alla comprensione delle richieste. Competenze nell'applicazione di tecniche e procedure. Scelta di procedure ottimali e non standard. N.B.: la valutazione dell'errore di calcolo dipende dagli obiettivi della prova e dalla rilevanza dell'errore stesso all'interno della procedura risolutiva.
CAPACITÀ LOGICHE ED ARGOMENTATIVE	Organizzazione e utilizzazione di conoscenze ed abilità per analizzare ed elaborare. Capacità di analisi, di sintesi, comunicazione e commento della soluzione logicamente rigorosi.

Giudizio sintetico	Descrittori	Voto
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	Totale a quasi nulle le conoscenze. Incapacità di applicazione o moltissimi gravi errori di applicazione. Incapacità a "rispondere" su qualsiasi quesito o "risponde" in modo non coerente alle domande/esercizi posti.	1-2
	Molto basso il livello delle conoscenze di base. Gravi difficoltà di applicazione. Risponde in modo estremamente frammentario ai quesiti posti.	3
	Basso il livello delle conoscenze di base. Gravi difficoltà di applicazione. Risponde in modo frammentario ai quesiti	3,5
INSUFFICIENTE	Lacune evidenti nelle conoscenze di base. Incorre in gravi errori di applicazione. Risponde/svolge in modo molto superficiale	4
	Lacune evidenti nelle conoscenze di base. Incorre in gravi errori di applicazione. Risponde/svolge in modo superficiale	4,5
MEDIOCRE	Lacune superabili nelle conoscenze di base. Precarietà nello sviluppo e nel controllo dei calcoli anche in situazioni semplici. Sa applicare le conoscenze solo in situazioni note e con qualche difficoltà. Espone/segue in modo superficiale ed impreciso.	5
	Lacune superabili nelle conoscenze di base. Precarietà nello sviluppo e nel controllo dei calcoli. Sa applicare le conoscenze solo in situazioni note. Espone/segue in modo generico e non sempre corretto	5,5
SUFFICIENTE	Conoscenza dei contenuti essenziali. Sa applicare le conoscenze in contesti noti senza commettere errori significativi. Espone con un linguaggio sostanzialmente corretto ma generico.	6
	Conoscenza dei contenuti essenziali. Sa organizzare ed applicare le conoscenze in contesti noti senza commettere errori significativi. Espone con un linguaggio sostanzialmente corretto.	6,5
DISCRETO	Conoscenze complete e abbastanza approfondite. È capace di applicazione coerente e corretta. Espone con chiarezza e sa ripetere correttamente una dimostrazione Capacità di previsione /controllo nei calcoli.	7
	Conoscenze complete e approfondite. È capace di applicazione coerente e corretta anche in contesti nuovi. Espone con chiarezza e sa ripetere correttamente una dimostrazione. Capacità di previsione /controllo nei calcoli.	7,5
BUONO	Conoscenza esauriente dei contenuti. Completa autonomia. Applica con sicurezza le conoscenze acquisite. Sintetizza correttamente ed espone con linguaggio specifico.	8
	Conoscenza esauriente e piena assimilazione dei contenuti. Completa autonomia. Applica con sicurezza le conoscenze acquisite anche in contesti di una certa difficoltà. Sintetizza correttamente ed espone con linguaggio specifico.	8,5
OTTIMO	Conoscenze complete, approfondite ed interiorizzate. Completa autonomia e ottima capacità di organizzazione. Offre spunti di riflessioni frutto di considerazioni personali. Espone con chiarezza utilizzando un linguaggio appropriato e ricco.	9
	Conoscenze complete, approfondite ed in grado di spaziare anche oltre gli argomenti curriculari. Completa autonomia e ottima capacità di organizzazione. Offre diversi spunti di riflessioni frutto di considerazioni personali. Espone con chiarezza utilizzando un linguaggio ricco, appropriato e rigoroso e valuta criticamente risultati e procedimenti.	9,5

ECCELLENTE	Conoscenze ampie, particolareggiate e coerenti, in grado di spaziare anche oltre gli argomenti curriculari. Completa autonomia ed eccellente capacità critica ed organizzativa. Eccellenti capacità di applicazione e rielaborazione personale. Si esprime con rigore espositivo ed argomentativo, sintetizza correttamente e valuta criticamente risultati e procedimenti.	10
------------	---	----

La responsabile del dipartimento
Prof.ssa Anna Maria Valvetri

Br, 19/10/23

Allegato 6

DIPARTIMENTO DI ELETTRONICA ELETTROTECNICA E AUTOMAZIONE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE

A.S. 2023/2024

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Conosce i dispositivi citati nel testo in modo approfondito. Conosce in modo approfondito tutte le grandezze fisiche citate nel testo e le formule che le legano.	2,5
	Conosce i dispositivi citati nel testo in modo adeguato. Conosce tutte le grandezze fisiche citate nel testo e le formule che le legano.	2
	Conosce i dispositivi citati nel testo in modo superficiale e frammentario. Non conosce tutte le grandezze fisiche citate nel testo e le formule che le legano.	1,5
	Non conosce i dispositivi citati nel testo. Non conosce le grandezze fisiche citate nel testo e le formule che le legano.	1
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	Analizza in modo completo e critico le specifiche di progetto e comprende l'obiettivo da raggiungere. Imposta la soluzione di massima con schemi a blocchi e considerazioni adeguate ed ottimali. Entra nel dettaglio della soluzione del problema analizzando anche i minimi dettagli.	4
	Analizza completamente, anche se in modo non critico, le specifiche di progetto e comprende l'obiettivo da raggiungere. Imposta la soluzione di massima con schemi a blocchi e considerazioni adeguate al contesto. Entra nel dettaglio della soluzione del problema.	3
	Riesce ad analizzare solo parzialmente le specifiche di progetto e a comprendere l'obiettivo da raggiungere. Imposta la soluzione di massima con schemi a blocchi e considerazioni solo parzialmente adeguate al contesto. Solo occasionalmente entra nel dettaglio della soluzione del problema.	2
	Non riesce ad analizzare le specifiche di progetto ed a comprendere l'obiettivo da raggiungere. Imposta la soluzione di massima con schemi a blocchi e considerazioni scarsamente comprensibili. Non entra mai nel dettaglio della soluzione del problema.	1
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	Ottiene tutti i risultati corretti. Rappresenta tutti i risultati in modo efficace. Fornisce una spiegazione chiara del procedimento seguito.	2
	Ottiene la maggior parte dei risultati corretti. Rappresenta in modo efficace la maggior parte dei risultati. Fornisce una spiegazione del procedimento seguito.	1,5
	Raggiunge qualche risultato corretto. Non rappresenta sempre in modo efficace i risultati. Fornisce solo occasionalmente una spiegazione del procedimento seguito.	1
	Non raggiunge mai risultati corretti. Non rappresenta i risultati ottenuti in modo efficace. Non evidenzia alcuna spiegazione del procedimento seguito.	0,5
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Analizza criticamente e dettagliatamente i risultati ottenuti. Utilizza un linguaggio tecnico adeguato e conforme alla normativa vigente.	1,5
	Analizza criticamente i risultati ottenuti. Utilizza un linguaggio tecnico adeguato, ma con qualche imprecisione.	1
	Non sempre analizza criticamente i risultati ottenuti. Non utilizza sempre un linguaggio tecnico adeguato.	0,5

VALUTAZIONE	
--------------------	--

DIPARTIMENTO DI ELETTRONICA, ELETTROTECNICA E AUTOMAZIONE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVE PRATICHE
A.S. 2023/2024

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Competenza progettuale e padronanza dei contenuti: Conoscenza dei nuclei fondanti della disciplina e capacità di progettazione, relativamente alla prova assegnata	Progetta la prova assegnata in modo appropriato e dettagliato, evidenziando conoscenze e competenze disciplinari ampie e approfondite	2
	Progetta la prova assegnata in modo appropriato, basandosi su conoscenze e competenze disciplinari ampie	1,5
	Progetta la prova assegnata in modo disorganico e confuso, basandosi su conoscenze e competenze disciplinari generiche e/o imprecise	1
	Non progetta o progetta la prova assegnata in modo carente, con conoscenze limitate dei nuclei tematici fondanti	0,5
Uso di metodologie, strumenti e tecniche: Capacità di individuare una corretta strategia risolutiva con particolare riferimento all'uso appropriato delle metodologie sperimentali, degli strumenti e delle tecniche specifiche	Realizza la prova in modo appropriato e contestualizzato, basandosi su conoscenze e competenze metodologiche, strumentali e tecniche approfondite	4
	Realizza la prova in modo appropriato, basandosi su conoscenze e competenze metodologiche, strumentali e tecniche adeguate	3
	Realizza la prova in modo disorganico e confuso, basandosi su conoscenze e competenze metodologiche, strumentali e tecniche generiche e/o imprecise	2
	Non realizza o realizza la prova assegnata manifestando grave carenza delle conoscenze e limitate competenze metodologiche, strumentali e tecniche	1
Analisi e rappresentazione dei risultati: Capacità di rappresentazione/visualizzazione e analisi dei risultati, anche in una eventuale prospettiva interdisciplinare	Analizza e rappresenta i risultati della prova assegnata in modo appropriato e approfondito	2
	Analizza e rappresenta i risultati della prova assegnata in modo appropriato	1,5
	Analizza e rappresenta i risultati della prova assegnata in modo generico e/o impreciso	1
	Analizza e rappresenta i risultati della prova assegnata con totale o grave carenza di competenze	0,5
Argomentazione, documentazione e uso del linguaggio di settore: Capacità di documentare la prova assegnata in modo chiaro e argomentato, utilizzando il linguaggio specifico della disciplina	Documenta la prova in modo ben strutturato, utilizzando un lessico ricco e appropriato	2
	Documenta la prova in modo chiaro, corretto e argomentato sul piano morfosintattico, lessicale e tecnico	1,5
	Documenta la prova in modo schematico e con inesattezze sintattiche, lessicali o tecniche	1
	Non documenta o documenta la prova in modo incoerente e con gravi errori sintattici, lessicali o tecnici	0,5

VALUTAZIONE	
-------------	--

Allegato 7

DIPARTIMENTO MECCANICA-MECCATRONICA ED ENERGIA GRIGLIA DI VALUTAZIONE - **PROVA SCRITTA**

INDICATORI	PUNTEGGIO MAX PER OGNI INDICATORE	DESCRITTORI	PUNTI
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.	2	Piena padronanza delle conoscenze disciplinari	2
		Buona padronanza delle conoscenze disciplinari	1,5
		Parziale padronanza delle conoscenze disciplinari	1
		Scarsa padronanza delle conoscenze disciplinari	0,5
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/Scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	3	Analizza e comprende perfettamente ed effettua scelte e procedimenti corretti	3
		Analizza e comprende perfettamente ed effettua scelte e procedimenti perfettibili	2,5
		Analizza e comprende in linea generale ed effettua scelte e procedimenti corretti nell'ambito dell'analisi effettuata	2
		Analizza e comprende in linea generale ed effettua scelte e procedimenti parzialmente corretti	1,5
		Analizza e comprende solo parzialmente ed effettua scelte e procedimenti non sempre corretti	1
		Analizza e comprende molto parzialmente, effettua scelte e procedimenti non corretti	0,5
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	3	Elaborato completo, coerente e corretto	3
		Elaborato completo, coerente e con piccoli errori nonsostanziali	2,5
		Elaborato quasi completo, coerente e con errori nonsostanziali	2
		Elaborato parzialmente completo, coerente e con errori non sostanziali	1,5
		Elaborato incompleto, poco coerente e corretto	1
		Elaborato fortemente incompleto, poco coerente e corretto	0,5
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi tecnici specifici secondo la normativa tecnica unificata di settore	2	Argomenta correttamente e con linguaggio tecnico specifico	2
		Argomenta correttamente e con linguaggio tecnico specifico non sempre appropriato	1,5
		Argomenta non sempre correttamente e con linguaggio tecnico specifico non sempre appropriato	1
		Argomenta raramente correttamente e con linguaggio tecnico specifico non sempre appropriato	0,5
PUNTEGGIO TOTALE IN DECIMI			__/10
L'elaborato non risulta svolto in nessuna parte N.B.: nel caso si presentasse questa situazione l'elaborato è valutato utilizzando solo questa voce			1/10

DIPARTIMENTO MECCANICA-MECCATRONICA ED ENERGIA
GRIGLIA DI VALUTAZIONE - PROVA ORALE

INDICATORI	PUNTEGGIO MAX PER OGNI INDICATORE	DESCRITTORI	PUNTI
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto del colloquio orale e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.	3	Piena padronanza delle conoscenze disciplinari	3
		Buona padronanza delle conoscenze disciplinari	2,5
		Sufficiente padronanza delle conoscenze disciplinari	2
		Parziale padronanza delle conoscenze disciplinari	1,5
		Lacunosa padronanza delle conoscenze disciplinari	1
		Scarsa padronanza delle conoscenze disciplinari	0,5
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche della disciplina e dell'indirizzo rispetto alle richieste, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie, alle scelte effettuate e ai procedimenti utilizzati .	3	Analizza e comprende perfettamente ed effettua scelte e procedimenti corretti	3
		Analizza e comprende perfettamente ed effettua scelte e procedimenti perfettibili	2,5
		Analizza e comprende in linea generale ed effettua scelte e procedimenti corretti	2
		Analizza e comprende in linea generale ed effettua scelte e procedimenti parzialmente corretti	1,5
		Analizza e comprende solo parzialmente ed effettua scelte e procedimenti non sempre corretti	1
		Analizza e comprende molto parzialmente, effettua scelte e procedimenti non corretti	0,5
Capacità di argomentare in modo critico e personale, di esporre le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza il linguaggio tecnico specifico secondo la normativa tecnica di riferimento.	3	La capacità di argomentare è articolata, personalizzata e originale; espone correttamente e con linguaggio tecnico specifico	3
		La capacità di argomentare è adeguata; espone in modo corretto e con linguaggio tecnico specifico appropriato	2,5
		La capacità di argomentare è adeguata; espone in modo semplice ma corretto e con linguaggio tecnico specifico non sempre appropriato	2
		La capacità di argomentare è parzialmente adeguata; espone in modo sostanzialmente corretto e con linguaggio tecnico specifico non sempre appropriato	1,5
		La capacità di argomentare è parzialmente adeguata; espone non sempre correttamente e con linguaggio tecnico specifico non sempre appropriato	1
		La capacità di argomentare è inadeguata; espone raramente correttamente e con linguaggio tecnico specifico non appropriato	0,5
Capacità di autocorrezione.	1	La capacità di autocorrezione risulta adeguata.	1
		La capacità di autocorrezione non è adeguata.	0,5
PUNTEGGIO TOTALE IN DECIMI			___/10
Lo studente, pur sollecitato, non affronta in alcun modo il colloquio. N.B.: nel caso si presentasse questa situazione l'elaborato è valutato utilizzando solo questa voce			1/10

DIPARTIMENTO MECCANICA-MECCATRONICA ED ENERGIA
GRIGLIA DI VALUTAZIONE - PROVA PRATICA

INDICATORI	PUNTEGGIO MAX PER OGNI INDICATORE	DESCRITTORI	PUNTI
Capacità di comprensione del problema e di utilizzo delle conoscenze nell'ambito tecnico-pratico	2	Comprende rapidamente il problema e utilizza le conoscenze in modo sicuro e coerente	2
		Comprende il problema, ma evidenzia qualche limite nell'utilizzo delle conoscenze	1,5
		Fatica a comprendere il problema, o applica le conoscenze in modo lacunoso e impreciso	1
		Conosce l'argomento in modo del tutto frammentario	0,5
Applicazione e correttezza dei procedimenti risolutivi. Adeguatezza formale e ordine logico.	3	Procedimento completo e corretto, con significativi spunti personali	3
		Procedimento completo e corretto, strettamente fedele alla consegna	2,5
		Procedimento coerente, sebbene con qualche incongruenza non determinante	2
		Procedimento parzialmente incoerente, o con alcuni errori nell'uso delle formule risolutive	1,5
		Procedimento incoerente o gravemente scorretto	1
		Procedimento del tutto inconcludente ed errato	0,5
Organizzazione e gestione del lavoro. Uso corretto ed appropriato di strumentazione e apparecchiature.	3	Gestisce la prova in autonomia, con rapidità, correttezza e soluzioni originali	3
		Gestisce la prova con autonomia e correttezza, attenendosi alla consegna e al tempo assegnati	2,5
		Gestisce la prova correttamente, ma necessita di supporto organizzativo o nell'uso degli strumenti	2
		Porta a termine la prova nel tempo assegnato solo se indirizzato durante lo svolgimento della stessa	1,5
		Pur indirizzato, non giunge ad un risultato conclusivo	1
		Pur assistito, non riesce ad utilizzare gli strumenti di lavoro	0,5
Capacità di analizzare i risultati ottenuti e di esporre le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza il linguaggio tecnico specifico secondo la normativa tecnica unificata di settore	2	Analizza i risultati in modo corretto ed esauriente, con osservazioni personali	2
		Relaziona in modo essenziale, ma sostanzialmente corretto	1,5
		Relaziona in modo superficiale o poco pertinente	1
		Produce una bozza priva di contenuti significativi	0,5
PUNTEGGIO TOTALE IN DECIMI			___/10
Lo studente, pur sollecitato, non affronta in alcun modo la prova. N.B.: nel caso si presentasse questa situazione l'elaborato è valutato utilizzando solo questa voce			1/10

Allegato 8

DIPARTIMENTO DI INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE E GRAFICHE

La valutazione delle prove si otterrà con la seguente griglia, il cui voto minimo è 1 e il voto massimo è 10.

Il voto finale, espresso in decimi, si otterrà sommando tutti i punteggi relativi a conoscenze, abilità e competenze.

Indicatore	Punteggio massimo	Descrittore	Punti assegnati
Conoscenze	3	Comprende la richiesta e conosce l'argomento in modo approfondito. Sa autonomamente applicare procedimenti risolutivi.	3
		Comprende la richiesta e risponde individuando i passi fondamentali di un procedimento risolutivo.	2
		Mostra difficoltà nella comprensione della richiesta. Conosce in modo frammentario l'argomento e propone procedimenti risolutivi non corretti.	1
Abilità	3	Applica con sicurezza i procedimenti risolutivi. Usa in modo appropriato il linguaggio specifico e il formalismo.	3
		Applica i procedimenti risolutivi, commettendo a volte errori non gravi. Usa in modo sostanzialmente corretto il linguaggio specifico e il formalismo.	2
		Applica i procedimenti risolutivi, commettendo errori non gravi. Usa il linguaggio e il formalismo in modo non sempre corretto.	1
		Non è in grado di applicare alcun procedimento risolutivo e/o non conosce il linguaggio specifico e/ o il formalismo da utilizzare.	0
Competenze	4	Gestisce in modo efficace gli elementi fondanti della richiesta scegliendo procedure ottimali o proponendo soluzioni personali.	4
		Collega gli elementi fondanti della richiesta scegliendo procedure corrette.	3
		Collega gli elementi essenziali della richiesta scegliendo procedure o tecniche sostanzialmente corrette.	2
		Collega solo in parte e/o in modo frammentario gli elementi della richiesta e propone un percorso risolutivo non sempre coerente.	1
		Non è in grado di effettuare alcun collegamento tra gli elementi fondanti della richiesta.	0
Voto			

Allegato 9

ITT G. GIORGI – BRINDISI
ANNO SCOLASTICO 2023/24

DIPARTIMENTO DI SCIENZE MOTORIE

Griglia di valutazione

VOTO	GIUDIZIO
Da 1 a 3	Nessuno sviluppo delle abilità motorie richieste. Scarsissime conoscenze. Completa passività e disinteresse degli argomenti proposti.
4	Scarse conoscenze. Gravi difficoltà nell'applicazione delle abilità motorie. Scarso interesse e impegno nel lavoro
5	Insufficiente il livello delle conoscenze. Parziale sviluppo delle abilità motorie . Impegno e interesse inadeguati e discontinui.
6	Miglioramenti delle capacità coordinative rispetto ai livelli di partenza. Conoscenza degli aspetti essenziali degli argomenti trattati, espressi con linguaggio semplice, ma appropriato. Impegno non sempre continuo
7	Discreto sviluppo delle abilità motorie . Applicazione dei gesti tecnici acquisiti in situazioni complesse . Conoscenza abbastanza sicura degli argomenti trattati. Impegno continuo e partecipazione attiva.
8	Buone abilità tecnico- tattiche. Buoni livelli di preparazione motoria. Conoscenza sicura e ben articolata degli argomenti trattati. Impegno assiduo e partecipazione attiva e costruttiva
9 - 10	Ottimo sviluppo delle abilità tecnico-tattiche Eccellente livello di preparazione motoria - Autonomia nel lavoro. Conoscenza completa degli argomenti teorici, con capacità di analisi, sintesi e valutazione personale Impegno assiduo e partecipazione attiva e costruttiva

Classe

Docente

RESITENZA: 8 GIRI PER BIENNIO - 10 GIRI PER TRIENNIO

VELOCITA: 30 MT

SALTO IN LUNGO DA FERMO: SUL TAPPETO

SALTO IN ALTO DA FERMO : SUL TAPPETO

PALLA MEDICA 2KG E 3KG LANCIO FRONTALE DA SEDUTO SPALLE AL MURO

Allegato 10

ANNO SCOLASTICO 2023/24

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI

INDICATORI	LIVELLI	DESCRITTORI	PUNTI
Padroneggiare l'uso di strumenti, metodi e modelli	L4	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i metodi.	2.2 - 2.5
Utilizzare le conoscenze e collegarle fra loro		È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	2.2 - 2.5
Capacità di argomentare		È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	2.2 - 2.5
Possedere ricchezza e padronanza lessicale		Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.2 - 2.5
Padroneggiare l'uso di strumenti, metodi e modelli	L3	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	1.7 - 2
Utilizzare le conoscenze e collegarle fra loro		È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	1.7 - 2
Capacità di argomentare		È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	1.7 - 2
Possedere ricchezza e padronanza lessicale		Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.7 - 2
Padroneggiare l'uso di strumenti, metodi e modelli	L2	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.2 - 1.5
Utilizzare le conoscenze e collegarle fra loro		È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.2 - 1.5
Capacità di argomentare		È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.2 - 1.5
Possedere ricchezza e padronanza lessicale		Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1.2 - 1.5
Padroneggiare l'uso di strumenti, metodi e modelli	L1	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso	0.5 - 1
Utilizzare le conoscenze e collegarle fra loro		Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.5 - 1

Capacità di argomentare		Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.5 - 1
Possedere ricchezza e padronanza lessicale		Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.5 - 1
PUNTEGGIO TOTALE			